

I Forum delle associazioni dei genitori della scuola

Ieri, oggi, domani: realtà e prospettive

di Cinzia Olivieri

Ieri. Crisi partecipativa e nuove energie. Le associazioni, il progetto salute e l'istituzione del forum nazionale

Il sogno della 'democrazia partecipativa' del 1974 cominciò ben presto ad infrangersi dinanzi a molteplici difficoltà oggettive e relazionali. Pertanto, quale 'carburante' (1) della partecipazione, compromessa dalla demotivazione, con la C.m. 255/1991 "Al fine di rendere più incisiva e funzionale la partecipazione dei genitori alla gestione della scuola" si consentì l'accesso nelle scuole ai rappresentanti dell'AGe - Associazione italiana genitori, AGeSC - Associazione genitori scuole cattoliche e CGD - Coordinamento genitori democratici e la diffusione ed affissione in spazi individuati di materiale informativo, avvisi e comunicati.

Vennero anche le iniziative connesse alla legge Antidroga del 1990: la partecipazione si sostanzialmente in un'azione anziché di cogestione e controllo, rivelatasi insoddisfacente, di 'partenariato' nella 'impresa' educativa. Scuola e famiglia diventano partner nello stesso progetto formativo e di esso 'corresponsabili'.

I progetti 'Giovani '93' e 'Ragazzi 2000' ed il 'Progetto Genitori', con la C.m. 47/1992 (2) e la successiva C.m. 362/1992 (3) propongono attività formative con il coinvolgimento di "rappresentanti dei genitori eletti negli

organi collegiali e di associazioni di genitori presenti a livello provinciale". Prevedono inoltre la "consultazione dei consigli scolastici provinciali e l'attivazione dei distretti scolastici" in quanto "punti di osservazione, di raccordo subprovinciale e di proposta" le cui potenzialità erano dunque riconosciute, nonostante attualmente tali organismi di partecipazione siano abbandonati ad una *prorogatio sine die*.

Il d.P.R. 275/1999 offre nuovi spazi alle associazioni dei genitori all'interno delle singole istituzioni scolastiche. Infatti, prevedendo iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa (art. 9), introduce il POF (art. 3) adottato dal consiglio di circolo/istituto, predisposto "con la partecipazione di tutte le sue componenti" ed "elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti".

Con il d.m. 14/2002 (4) è quindi istituito il Forum nazionale delle associazioni dei genitori *maggiormente rappresentative* ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2 del d.P.R. 567/1996, cui partecipano l'AGe, l'AGeSC, il CGD ed ora anche FAES e MolGe, la cui costituzione risponde "all'istanza di valorizzare la soggettività sociale delle associazioni, riconosciute ufficialmente dalle istituzioni come interlocutrici autorevoli e rappresentative dei genitori".

1) L. CORRADINI, in "Rivista italiana di educazione familiare", n. 1, gennaio-giugno 2007.

2) C.m. 47/1992 http://www.edscuola.it/archivio/norme/circolari/cm047_92..html.

3) In http://www.edscuola.it/archivio/norme/circolari/cm362_92.html.

4) http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/dm106_01.html.

La storia
della
'partecipazione'
dei genitori
a scuola
presenta
più delusioni
che soddisfazioni,
nonostante
generosi progetti
nazionali

La giornata europea dei genitori e della scuola. I Progetti 'Missione Salute' e 'Genitori e scuola'

Viene celebrata nel 2002 la prima *Giornata europea dei genitori e della scuola* ⁽⁵⁾, che coinvolge le scuole di 26 paesi europei, nel corso della quale sono previste, in concomitanza con altri paesi europei, iniziative a livello nazionale, regionale e locale per valorizzare il rapporto tra i genitori e la scuola, con la partecipazione del ministro e le rappresentanze dell'associazionismo dei genitori e del personale scolastico.

L'occasione per presentare il Forum viene da una nuova iniziativa dedicata all'educazione alla salute, il progetto "Missione salute" ⁽⁶⁾, con la nota di trasmissione della lettera del FoNAGS (Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola) ai presidenti dei consigli di istituto coinvolti, riconosciuti figura strategica per realizzare il collegamento tra scuola, associazioni genitori e territorio. Il Forum si impegna a "mantenere un contatto continuo con i genitori impegnati quotidianamente sul territorio e nelle scuole", per "raccolgere le varie istanze, farsi portavoce dei bisogni, dar voce alle buone pratiche poste in essere dai genitori", suggerendo la realizzazione di riunioni tra dirigenti, docenti e rappresentanti dei Forum regionali e provinciali nonché l'organizzazione di 'corsi formativi' utilizzando le opportunità offerte in particolare dall'articolo 9 del d.P.R. 275/1999. Un sito nazionale per la consultazione dei genitori avrebbe consentito la divulgazione delle iniziative più significative.

Per valorizzare la presenza dei genitori e costruire una partnership collaborativa tra scuola e famiglia nasce allora il progetto 'Genitori e scuola' ⁽⁷⁾ pro-

mosso dalla Direzione generale per lo status dello studente in collaborazione con il FoNAGS, che, attraverso la ricognizione delle 'buone pratiche' di partenariato già realizzate, presentate nelle Giornate europee dei genitori e della scuola ⁽⁸⁾, mira a diffonderle e realizzarne di nuove.

I seminari interregionali del 2005. Il d.P.R. 301/2005 e l'istituzione dei Forum regionali

L'auspicata opportunità di contatto e di costruzione di una rete di collegamento si presenta con l'organizzazione dei seminari interregionali di formazione del 2005 preceduti dall'incontro di Sabaudia ⁽⁹⁾ rivolto ai genitori con figli a scuola individuati dai Forum regionali "tra i propri componenti o tra quanti operano attivamente nelle istituzioni scolastiche".

La novità significativa della Terza giornata dei genitori e della scuola ⁽¹⁰⁾ è costituita dall'annuncio della costituzione dei Forum provinciali, che seguono la nascita di quelli regionali, e della realizzazione di momenti formativi interregionali rivolti ai genitori con figli a scuola e componenti di Forum provinciali, individuati dai Forum regionali, per i quali è previsto un rimborso per le spese di soggiorno e viaggio. L'annuncio è trasmesso a tutti i presidenti dei consigli di circolo/istituto.

Il primo seminario si tiene a Desenzano del Garda ⁽¹¹⁾, il secondo a Montecatini ⁽¹²⁾ ed il terzo ed ultimo a Maratea ⁽¹³⁾.

8) http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2003/prot3388_03.shtml.

9) http://www.pubblica.istruzione.it/news/2004/prot1208_04.shtml.

10) <http://www.pubblica.istruzione.it/news/2004/prot3863.shtml>.

11) http://www.pubblica.istruzione.it/news/2005/prot270_05.shtml.

12) http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/prot1306_05.shtml.

13) http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/prot3438_05.shtml.

5) <http://www.edscuola.it/archivio/norme/circolari/nm16902.html>.

6) <http://www.edscuola.it/archivio/norme/circolari/nm210103.htm>.

7) http://www.pubblica.istruzione.it/scuola_e_famiglia/genitori_scuola.shtml.

Giornate dei genitori, seminari, forum regionali e provinciali cercano di rianimare il movimento dei genitori impegnati nella scuola

Nonostante bilanci ufficiali positivi, la realtà dei forum è assai difforme nei diversi territori e non riesce di fatto a decollare

Al termine degli incontri, la Direzione dichiara il proprio impegno per la "costituzione della rete dei Forum dei genitori" a livello nazionale, regionale e provinciale. Per superare le persistenti difficoltà che *rallentano il decollo dei Forum provinciali* si ipotizza di realizzare momenti di "verifica e monitoraggio dello sviluppo della rete" e di rafforzare i canali di comunicazione tra i Forum nazionali, regionali e provinciali, le scuole e i genitori impegnati all'interno degli OO.CC. in qualità di Presidenti del consiglio di circolo/istituto, organizzando seminari di informazione ⁽¹⁴⁾.

Dopo un nuovo momento formativo durante la Quarta giornata europea dei genitori e della scuola ⁽¹⁵⁾ e rivolto ai coordinatori dei FoPAGS e dei FoRAGS, è pubblicato il d.P.R. 301/2005 ⁽¹⁶⁾, che, modificando il d.P.R. 567/1996, disciplina i requisiti di accreditamento ed istituisce i Forum regionali sottacendo dei Provinciali, nonostante i reiterati auspici al potenziamento degli stessi. Il Forum è sempre composto dai rappresentanti di associazioni di genitori ma "di alunni di istituto statale o paritario" ed il cui statuto o atto costitutivo "espliciti la volontà di operare per l'interesse della scuola". Dunque rilevante non è più soltanto il criterio di 'maggiore rappresentatività' ma il legame e l'interesse, reale e statutario, con la scuola.

I Forum delle rappresentanze associative presso gli Uffici scolastici regionali *potranno* essere costituiti con provvedimenti dei dirigenti generali di detti Uffici e vi partecipano le associazioni dei genitori aderenti al Forum nazionale, nonché, 'previe intese', le associazioni di genitori 'maggiormen- te rappresentative' a livello regionale. Inoltre le attività dei Forum, risultanti

dai verbali, saranno adeguatamente pubblicizzate nel sito del ministero e degli uffici regionali.

L'ultima pubblicazione nella pagina del sito ministeriale dedicato al FoNAGS è del marzo 2006 ⁽¹⁷⁾ ed è un primo bilancio, entusiasticamente positivo, della partecipazione e del coinvolgimento dei Forum e del progetto 'Genitori e scuola'. Pertanto la direzione si impegna a "sostenere e potenziare le iniziative" dei Forum reiterando l'invito a favorire progettualmente il *coinvolgimento attivo dei rappresentanti dei genitori eletti* nei consigli di circolo/istituto, quale *compito principale* dei Forum, promuovendo interventi formativi e garantendo, per la realizzazione delle iniziative anche *risorse economiche*. Pertanto si propone ai responsabili degli Uffici scolastici regionali e provinciali di definire "un piano annuale di attività", in collaborazione con i Forum, per procedere alla tempestiva erogazione di eventuali contributi.

La quinta Giornata europea dei genitori e della scuola ⁽¹⁸⁾ è dedicata alla presentazione non solo come di consueto delle buone pratiche sul partenariato, ma anche del progetto 'Teleduchiamoci', realizzato in collaborazione con il Ministero delle comunicazioni, che però significativamente coinvolge le sole regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto i cui prodotti sono presentati nella sesta Giornata europea ⁽¹⁹⁾.

14) http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2005/prot4662_05.shtml.

15) http://www.pubblica.istruzione.it/dg_studente/ufficio3/prot5373_05.shtml.

16) http://www.edscuola.it/archivio/norme/circolari/nota_28_marzo_2006.pdf.

17) http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2006/prot1226_06.shtml.

18) http://www.pubblica.istruzione.it/dg_studente/news/genitori_scuola_06.shtml;
http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2006/prot5147_06.shtml;
http://istruzione.umbria.it/news2007/teleduchiamoci/circ_teleduchiamoci.pdf;
<http://istruzione.umbria.it/news2007/teleduchiamoci/programma.pdf>.

19) <http://www.edscuola.it/archivio/cronologia/1027.html#Genitori>.

Oggi. Realtà dei forum e dei progetti genitori e scuola

Dopo la breve parentesi del Protocollo sul bullismo ⁽²⁰⁾, la settima Giornata europea dei genitori e della scuola è celebrata nel febbraio 2009 ⁽²¹⁾. L'invito non è esteso ai coordinatori dei Forum né regionali né provinciali e manca un reale progetto, ad eccezione della generica discussione di modelli efficaci per l'elaborazione di Patti di Corresponsabilità scuola-famiglia. L'esperienza del *Progetto genitori e scuola* parrebbe conclusa.

A livello regionale e provinciale la rete ci consente di osservare pochi eventi che rispondono al 'compito principale' dei Forum della realizzazione di incontri formativi e del coinvolgimento, in quanto diretti ai presidenti ed ai genitori eletti nei consigli di circolo/istituto: il progetto del FoRAGS Toscana ⁽²²⁾, con il recente seminario 'Genitori a scuola di formazione' ⁽²³⁾ e la collaudata ed ampiamente condivisa esperienza collaborativa del FoPAGS Bergamo ⁽²⁴⁾ con la realizzazione di uno sportello di ascolto per i genitori ⁽²⁵⁾.

Ma il promesso ed auspicato legame con i genitori della scuola, ed in particolare con i presidenti, non si è realizzato, tanto che esperienze di coordinamento, appaiono attivate spontaneamente a livello locale, indipendentemente dall'azione dei Forum, così come il Coordinamento dei presidenti consigli d'istituto e dei presidenti comitati

genitori delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Modena, che costituisce l'esperienza indubbiamente più significativa ed un modello da diffondere ⁽²⁶⁾.

D'altra parte il fenomeno associativo non ha tradizionalmente un forte radicamento territoriale ed inoltre costituisce un'esperienza partecipativa che trascende la temporanea presenza come genitore nella scuola ed il ruolo stesso, magari con maggiore attenzione ai problemi della genitorialità che specificamente ed esclusivamente della scuola. Infatti in Europa "non ci collochiamo ai primi posti per quanto riguarda la consistenza delle associazioni di genitori, la loro capacità organizzativa, il credito di cui esse godono nelle società e nella scuola, le facilitazioni di cui dispongono" ⁽²⁷⁾ conseguentemente e diverse sono anche le garanzie ed il riconoscimento normativo ⁽²⁸⁾.

Il progetto Genitori e Scuola non era 'pensato' dalle associazioni. La pagina del sito ministeriale dedicata al FoNAGS non è stata più aggiornata e nonostante il ribadito impegno di monitoraggio della 'rete' dei Forum non è possibile accertare esattamente quanti e quali a livello provinciale e regionale siano stati costituiti ed effettivamente operativi.

La rete virtuale ci fornisce alcuni dati ⁽²⁹⁾

26) <http://www.scuolemodena.it/index.php/chi-siamo/34-chi-siamo/46-coordinamento?format=pdf>.

27) L. CORRADINI, in "Rivista italiana di educazione familiare", n. 1, gennaio-giugno 2007.

28) Si legga anche: ANGELA NAVA-MAMBRETTI, *Partecipazione dei genitori*, http://www.edscuola.it/archivio/famiglie/partecipazione_dei_genitori.htm.

29) <http://www.istruzione.lombardia.it/genitori5.htm>;
<http://www.istruzione.bergamo.it/aread/genitori-1>;
<http://www.istruzioneeverona.it/argomenti/genitori/genitori.htm>;
<http://lnx.istruzioneveneto.it/index.php?page=spaziogenitori>;

20) http://www.pubblica.istruzione.it/protocolli_miur/2007/protocollo_mpi_genitori.pdf.

21) http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/prot913_09.shtml.

22) <http://www.toscana.istruzione.it/genitori/allegato/NOTAUSR.pdf>.

23) http://www.toscana.istruzione.it/novita/allegati/2009/febbraio/forags_programma.pdf.

24) <http://www.istruzione.bergamo.it/aread/genitori-1>.

25) <http://www.azzanoscuole.it/tav-inde/tavole/circolari/sportello-ge-USP-bg.pdf>.

*Al di là
di alcune
esperienze positive
(Toscana, Bergamo,
Modena)
manca l'anello
decisivo
dell'effettivo
coinvolgimento
dei genitori
presidenti
di organi
collegiali*

Saperi
di cittadinanza

*È necessario
favorire
il collegamento
in rete
di rappresentanti
eletti nei consigli
e nei comitati,
per valorizzare
impegni
e buone
pratiche*

ma non v'è accertamento ufficiale, ad eccezione del riconoscimento dell'incompletezza dei regionali, eufemisticamente espresso nella Circolare esplicativa del d.P.R. 301/2005⁽³⁰⁾: "A tutt'oggi allo scrivente risulta costituita la maggior parte dei Forum Regionali" e le dichiarate difficoltà nella costituzione dei Provinciali che non paiono superate.

**Domani. Quali prospettive.
Genitori a scuola**

Considerate anche le 'ombre' che si addensano sulle opportunità partecipative⁽³¹⁾ è facile gridare al 'fallimento' per cassare idee positive che non hanno trovato concretizzazione per mancanza delle condizioni per la loro realizzazione.

Tuttavia a livello istituzionale sembrano mancare un concreto interesse e soprattutto la disponibilità a mettere a disposizione risorse. Non si tratta di ripercorrere strade già praticate ma di portare a compimento idee valide lasciate senza gambe per camminare. Da un lato c'è la mai realizzata rete dei Forum, dall'altro il collegamento ed il coordinamento dei Presidenti dei consigli di circolo/istituto ma anche delle diverse microrealtà associative, magari non 'rappresentative' ma con un maggiore radicamento sul territorio e con la realtà scolastica locale.

È necessario un progetto, non imposto dall'alto ma condiviso dai coordinatori dei Forum per realizzare finalmente la rete, beneficiando delle buone pratiche realizzate realizzando il progetto

che permetta di essere 'Genitori a scuola'⁽³²⁾.

Per l'organizzazione della rete sul territorio può condividersi pertanto la seguente proposta. La prima fase operativa prevede:

- individuazione e recensione dei Forum attivi a livello provinciale e regionale e siti web;
- individuazione e recensione dei Coordinamenti dei presidenti di circolo/istituto e dei comitati genitori attivi a livello locale, provinciale e regionale e siti web;
- collegamento della rete dei Forum e dei presidenti di circolo/istituto e dei comitati genitori per macro aree Nord, Centro, Sud.

La seconda fase è funzionalmente collegata a quest'ultimo obiettivo, dato che è necessario un primo incontro nazionale tra gli organismi individuati e successivi incontri a livello locale nelle macroaree, che coinvolgano anche i genitori eletti negli OO.CC. Solo in seguito, attraverso anche lo scambio delle reciproche esperienze e delle buone pratiche e la creazione di una consolidata rete, si potranno condividere altre progettualità.

È una scelta di campo lasciarsi andare alla deriva, accontentarsi di un ruolo oppure dare un senso concreto alla partecipazione ed al nostro transito, come genitori, all'interno della scuola nell'interesse dei nostri figli.

<http://www.lazio.istruzione.it/studenti/forags.shtml>;

<http://www.toscana.istruzione.it/famiglie/forags.shtml> <http://www.campania.istruzione.it/nstudentiefamiglie/studentiefamiglie.shtml>.

30) http://www.edscuola.it/archivio/norme/circolari/nota_28_marzo_2006..pdf.

31) http://www.edscuola.it/archivio/norme/circolari/nota_28_marzo_2006..pdf.

32) http://www.edscuola.it/archivio/famiglie/genitori_a_scuola.pdf.

Cinzia Olivieri

Coordinatore FORAGS - Campania

<http://www.apritiscuola.it/genitori/ascuola/>